GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATIO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

30 LUG. 1999

ADDI: 30 LUG. 1999 MELLA SEDE DELLA REGIONE LAZZO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

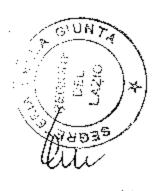
BADALONI COSEMTIMO ALEANDRI AMATI BONADONNA CIOFFARETLI DONATO	Pietro Lionello Livio Matteo Salvatore Prancesco Pasquale	Presidente Vice Presidenta Assessora " "	REDERICO PERMANIN LUCISANO MARRONI META PIZZUTTY	Maurizio Giovanni Pietro Angiolo Michole In Vincenzo	Assessore
--	---	--	--	---	-----------------------

ASSISTE IL SEGRETARIO Dobt. Saverio Guccione.

ASSENTE: COSENTINO, DONATO, FEDERICO, HERMANIN, HARRONI, HETA

DELIBERAZIONE Nº 4486

Oggetto: Reg. CEE n. 2052/88 e n. 2081/93. Attuazione DOCUP ob.2 97/99. Misura 2.5 . "Innovazione e trasferimento tecnologico". Approvazione schema accordo - programma tra Regione Lazio e Tecnopolo.



Oggetto:

Reg. CEE n. 2052/88 e n. 2081/93. Attuazione DOCUP ob.2 97/99. Misura 2.5. "Innovazione e trasferimento tecnologico". Approvazione schema accordo - programma tra Regione Lazio e Tecnopolo.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA

dell'Assessore SEAP e di concerto con l'Assessore Economia e Finanza Regionale;

VISTI

il Reg. CEE n. 2052/88 e il Reg. CEE 2081/93 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO

il DOCUP ob.2 Lazio 1997/99 approvato con decisione della Commissione in data 22/12/97;

CONSIDERATO

che il DOCUP prevede nell'ambito della misura 2.5 " Innovazione e trasferimento tecnologico "l'intervento relativo al sostegno dell'innovazione nell'area di Castel Romano attraverso la creazione di un Centro Tecnologico avanzato (Parco) per accrescere il livello tecnologico dell'intero tessuto produttivo locale delle PMI.;

-CHE

il Consorzio TECNOPOLO di Castel Romano, costituito ai sensi degli artt. 2602 e 2612 del codice civile, senza scopo di lucro, tra la Società per il Polo Tecnologico Industriale Romano e il Centro Sviluppo Materiale S.P.A., localizzato all'interno dell'area, è stato creato per consentire la realizzazione e l'avviamento di un Parco Scientifico e Tecnologico;

CHE

il Consorzio TECNOPOLO di Castel Romano ha presentato un piano di attività per l'avviamento del Parco rispondente alle finalità della Misura 2.5 ob.2 97/99 che comporta una spesa complessiva di L.6.496.186.000, finanziata da risorse pubbliche pari a Lit.5.905.624.000 e da risorse private pari a L.590.562.000 ed è in corso di istruttoria presso gli uffici competenti;

CONSIDERATO

che le modalità di attuazione di tale intervento prevedono accordi e/o intese di programma tra la Regione Lazio e le strutture specialistiche localizzate nell'area di Castel Romano per definire le modalità, i tempi di realizzazione e le finalità specifiche degli interventi;

CHE

la Regione Lazio e il "TECNOPOLO" concordano sull'esigenza di dare avvio il più rapidamente possibile alle azioni preparatorie per la realizzazione del Piano di attività del Parco;

CHE,

a tal fine, il TECNOPOLO e la Regione Lazio hanno predisposto uno schema di accordo programma, così come stabilito dalla Misura 2.5 del DOCUP dell'Ob.2 97/99;

RITENUTO

di dover approvare il programma concordato con il TECNOPOLO subordinandone l'efficacia al parere del Comitato di Sorveglianza Ob.2 GIUN 97/99 così come stabilito dal DOCUP;

VISTO

lo schema di accordo-programma predisposto dalle parti nel quale vengono stabiliti le modalità e i tempi di realizzazione del Piano di attività per l'avviamento del Parco, le procedure di rendicontazione delle spese e la data di decorrenza dello stesso dopo il nulla osta da parte del Comitato di Sorveglianza dell'Ob.2 97/99;

RITENUTO

di dover approvare lo schema succitato

VISTO

la legge 127/97;

all'unanimità

DELIBERA.

- di approvare lo schema di accordo-programma tra la Regione Lazio e il Consorzio TECNOPOLO di Castel Romano, allegato alla presente deliberazione e parte integrante della stessa, per definire modalità, tempi di realizzazione, procedure, di rendicontazione del Piano di attività per l'avviamento di un Centro tecnologico (Parco) nell'area di Castel Romano;
- di subordinare l'esecutività dell'accordo-programma al nulla osta da parte del ${\Bbb C}$, ${\Bbb A}$ ${\Bbb S}$. UÉ;
- di approvare, con successivo provvedimento, il Piano di attività relativo alla realizzazione del Parco non appena conclusa l'istruttoria da parte degli uffici;
- di impegnare nel bilancio 1999, con successiva determinazione dirigenziale ai sensi dell'art.19 della L.R.6/99, la somma di L.5.905.624.000 che graverà quanto a L. 2.952.812.000 sul capitolo 18935 quota UE, quanto a L. 2.362.249.000 sul capitolo 18937 quota Stato, quanto a L. 590.562.000 sul capitolo 18939 quota Regione.

 L'accorde de la constante de la controllo de son de la controllo de sense della legge 127/97.

IL PRESIDENTE : F. to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

4 A GO. 1999